

REPUBBLICA POPOLARE CINESE

- 0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON RESIDENTI
- 1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO
- 2- QUANDO LE SOCIETA' IN CINA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?
- 3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?
- 4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN CINA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?
- 5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?
- 6- QUALE TRATTAMENTO È RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?
- 8- È RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?
- 9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?
- 10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?
- 11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?
- 12- È PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?
- 13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?
- 14- CESSIONE O RIAQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?
- 15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN CINA?
- 16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?
- 17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?
- 18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

- 19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?
- 20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN CINA
- 21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?
- 22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?
- 23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?
- 24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO CINESE?
- 25- LA CINA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Ambasciata italiana a Pechino

Pechino - Ambasciata D'Italia
Amb. Luca Ferrari
2, 2nd Street East - San Li Tun
Tel. 00861085327600
Fax 00861065324676
E-mail: ambasciata.pechino@esteri.it
Sito web: www.ambpechino.esteri.it

Consolato italiano a Shanghai

Shanghai - Consolato Generale di Prima Classe
Cons. Gen. Michele Cecchi
The Center, 19th floor, 989 Changle Road - 200031 Shanghai
Tel. 00862165965900
Fax 00862164716977
E-mail: info.shanghai@esteri.it
Sito web: www.consshanghai.esteri.it

Ambasciata cinese a Roma

Roma - Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese
Amb. Li Junhua
Via Bruxelles, 56B - 00198 Roma RM
Tel. 0039 06 96524200
Fax 0039 06 85352891
E-mail: segreteria.china@gmail.com
Sito web: it.china-embassy.org

Consolato cinese a Milano

Milano - Consolato della Repubblica Popolare Cinese
Via Benaco, 4 – 20139 Milano
Tel. 0039 025694106
Fax 0039 025694131
Sito web: milano.china-consulate.org

0- TAVOLA SINOTTICA: TASSAZIONE DI RESIDENTI E NON-RESIDENTI

	RESIDENTI	NON RESIDENTI
IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO	25% - 15%	25% - 10% Disponibili sgravi fiscali
IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI	Incluse nel reddito imponibile e tassate alla medesima aliquota	
RITENUTE FISCALI		
Dividendi	10%	
Interessi	10%	
Royalties	10%	
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	3% - 45%	
ALTRE IMPOSTE		
Imposta sull'attività d'impresa	Abolita	
Imposta sui consumi	dal 3% al 56% secondo il prodotto	
Imposta sulla proprietà immobiliare urbana	1,2% del valore dell'immobile o 12% del reddito da locazione	
Tassa per l'utilizzo di terreno urbano	Calcolata in base a dimensioni terreno e valore area	
I.V.A.	0%, 3%, 5%, 6%, 9%, 13%	
RIPORTO DELLE PERDITE		
Avanti	Fino a cinque anni	
Indietro	Non previsto	
AMMORTAMENTO		
Beni tangibili	Edifici: 20 anni Macchinari ed attrezzatura produttiva: 10 anni Attrezzatura elettronica: 3 anni	
Immobilizzazioni immateriali	Minimo 10 anni	

INTRODUZIONE

Prima del 2008 venivano applicati diversi regimi fiscali a seconda che le imprese fossero di investimento estero o nazionale. Il 16 marzo 2007 il Congresso Nazionale del Popolo ha approvato la Legge sulla Tassazione del Reddito d'Impresa - entrata in vigore il 1° gennaio 2008 - che ha unificato le norme e la tassazione per i due tipi di imprese.

La legge rappresenta la maggior riforma fiscale dal 1994. Tra le novità introdotte, c'è la suddivisione delle imposte in centrali (imposta sui consumi, tariffe, imposta sulla compravendita di veicoli, IVA applicata alla dogana), locali (imposta sulle risorse, sul valore fondiario, di bollo, imposta per edilizia e manutenzione urbana, imposta sull'utilizzo del terreno, sulla proprietà di immobili, su imbarcazioni e veicoli) e condivise (IVA, imposta sul reddito societario, imposta sul reddito delle persone fisiche, imposta di bollo sulle compravendite di titoli di stato).

Inoltre, è stato introdotto per la prima volta il concetto di contribuente residente e non residente, nonché diverse tipologie di società, la cui classificazione dipende dalla nazionalità o dal domicilio del proprietario e dalla natura legale della proprietà.

1- BREVI CENNI DI DIRITTO SOCIETARIO

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società per azioni</i>	In genere non è previsto un capitale minimo, tranne che per determinate tipologie di società (banche, società di gestione fondi di investimento, compagnie assicurative, ecc.). I conferimenti possono essere effettuati sia in valuta che mediante beni, ma nel caso di proprietà industriale o tecnologia non brevettata, il valore non può essere superiore al 20% del capitale sociale nominale. L'anno fiscale va dal 1° gennaio al 31 dicembre e i libri societari devono essere revisionati da società contabili pubbliche.	Gli azionisti redigono uno statuto e, una volta ottenuta l'approvazione del nome della società, presentano una domanda firmata dal presidente del CDA e indirizzata all'Amministrazione per l'industria e il commercio.	
<i>Società a responsabilità limitata</i>	In genere non è previsto un capitale minimo, tranne che per determinate tipologie di società (banche, società di gestione fondi di investimento, compagnie assicurative, broker assicurativi, società di somministrazione di manodopera, società di vendita diretta, ecc.). I conferimenti possono essere effettuati sia in natura che in contanti, ma questi ultimi devono corrispondere ad almeno il 30% del capitale totale della società.	Gli azionisti redigono uno statuto e, una volta ottenuta l'approvazione del nome della società, presentano una domanda firmata dal presidente del CDA e indirizzata all'Amministrazione per l'industria e il commercio.	
<i>Società di investimento estero</i>	Sono società costituite o di proprietà di uno o più investitori esteri. In genere, sono entità separate ai fini fiscali, sono assoggettate all'imposta sul reddito societario e presentano la dichiarazione dei redditi.		
<i>Società collettiva</i>	È un'organizzazione commerciale posseduta collettivamente dai lavoratori e gestita in base ai principi socialisti. Deve presentare la dichiarazione e versare l'imposta sul reddito.		È una persona giuridica distinta dai lavoratori che la possiedono. I lavoratori non sono responsabili per le passività dell'azienda tranne che per gli investimenti che vi hanno effettuato.

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Azienda statale</i>	Si tratta di una società a responsabilità limitata la cui organizzazione, al suo interno, è autorizzata dallo Stato alla produzione socialista e alla distribuzione di beni. Gestione e proprietà sono separati e indipendenti l'una dall'altra. La gestione può essere affidata a una persona fisica, a un gruppo o ad un'altra impresa.		Non è un'agenzia governativa ma piuttosto una persona giuridica distinta che si gestisce autonomamente. Il governo non è responsabile per le passività dell'azienda tranne che per gli investimenti che vi ha effettuato.

2- QUANDO LE SOCIETA' IN CINA POSSONO ESSERE CONSIDERATE RESIDENTI O NON RESIDENTI?

Prima del 2008 venivano applicati regimi fiscali diversi a seconda che si trattasse di imprese locali o di *joint ventures*, con particolari incentivi per queste ultime.

Il 16 marzo 2007 il Congresso Nazionale del Popolo Cinese ha approvato la legge sul reddito d'impresa, unificando l'aliquota d'imposta con l'obiettivo di creare un clima di leale concorrenza, semplificare il sistema di tassazione, ampliare la base fiscale ed abbassare l'aliquota. La nuova legislazione, entrata in vigore il 1° gennaio 2008, ha introdotto per la prima volta il concetto di contribuenti residenti e non residenti: una persona giuridica è residente quando registrata o effettivamente gestita in Cina, mentre è non residente se costituita e gestita all'estero e ha una sede o un luogo di attività o fonti di reddito in Cina.

3- QUALE ATTIVITA' SI CONSIDERA D'IMPRESA E QUALE NON (UFFICI AMMINISTRATIVI, LIAISON, UFFICI ACQUISTI, ECC.)?

Una società estera registrata nel proprio Paese può chiedere di aprire un ufficio di rappresentanza. Si tratta di un ufficio di durata limitata che può effettuare attività commerciale, ricerche di mercato e scambi di informazioni tecniche e viene utilizzato essenzialmente per sondare il mercato cinese. Non è una persona giuridica e la casa madre estera è legalmente responsabile per i suoi debiti ed obblighi.

L'ufficio liaison viene creato da società registrate in Cina ma non è una persona giuridica e ne è responsabile la casa madre. Non può intraprendere attività imprenditoriali, se non quelle proprie dell'ufficio liaison, e non può emettere fatture. Non è assoggettato ad imposta e tutte le spese vengono registrate dalla casa madre.

4- QUALI UNITA' LOCALI STRANIERE SCEGLIERE IN CINA: SEDI SECONDARIE, FILIALI, SUCCURSALI O STABILI ORGANIZZAZIONI?

Una società estera del settore bancario o assicurativo o altri settori speciali registrata nel proprio Paese può chiedere l'autorizzazione a svolgere attività imprenditoriale in Cina tramite una filiale. La filiale non è una persona giuridica distinta dalla casa madre estera e questa è legalmente responsabile per debiti e obblighi della filiale.

La stabile organizzazione è un luogo di attività economica che svolge totalmente o parzialmente l'attività dell'impresa. Un'impresa che svolge un'attività tramite una stabile organizzazione è assoggettata ad imposta, nella misura in cui gli utili sono attribuibili a quella stabile organizzazione.

Nel caso in cui un non-residente svolga attività in Cina tramite un'organizzazione o un luogo di attività, l'imposta societaria viene versata sul reddito cinese registrato da tale organizzazione o luogo di attività nonché sul reddito di fonte estera ad essi collegato.

5- COME SI CALCOLANO I REDDITI IMPONIBILI?

Ai fini fiscali il reddito imponibile è dato dal reddito lordo detratti reddito non imponibile, reddito esente, detrazioni e riporto delle perdite.

Il reddito lordo è quello derivato da vendita di merci, fornitura di servizi, cessione di proprietà, investimenti, interessi, locazioni, royalties, donazioni e altri redditi non specificamente esclusi. Il reddito non imponibile è quello relativo a stanziamenti di fondi dallo stato, spese e oneri per l'amministrazione statale e tutti quei redditi definiti non tassabili dal Consiglio di stato cinese. Il reddito esente comprende il reddito da interessi su titoli di stato, specifici investimenti in titoli e redditi di organizzazioni non a scopo di lucro. Costi, spese, imposte e passività effettivamente registrati e sostenuti sono in genere deducibili, mentre è possibile detrarre percentuali diverse degli importi spesi per elargizioni liberali, spese di rappresentanza, compensi di gestione, stipendi e contributi per assicurazione e previdenza sociale, crediti inesigibili e di dubbia esigibilità, costi di start-up, differenze cambio passive, adeguamenti magazzino, royalties, pagamenti di interessi, spese per sviluppo tecnologico, multe e sanzioni collegate alle imposte, sanzioni per illeciti e perdite patrimoniali.

6- QUALE TRATTAMENTO È RISERVATO ALLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI?

Le minusvalenze patrimoniali possono essere compensate dalle plusvalenze dello stesso periodo contabile oppure essere riportate a nuovo fino a cinque anni, senza limiti di importo. Non è previsto il riporto indietro.

7- INTERESSI: QUALE DEDUCIBILITA'?

L'interesse pagato o maturato nel corso di un anno fiscale è generalmente deducibile per cassa o per accantonamento. L'interesse corrisposto su mutui erogati da istituzioni finanziarie è interamente deducibile, mentre l'interesse sui mutui da istituzioni non finanziarie è deducibile nella misura in cui l'interesse maturato o effettivamente pagato non è superiore a quello applicato dalle istituzioni finanziarie.

Gli interessi sul capitale sociale sono in deducibili.

L'interesse corrisposto ad un non-residente è assoggettato a ritenuta alla fonte del 10% dell'importo lordo, tranne se diversamente disposto da un AFB. Non viene applicata nessuna ritenuta se l'interesse è corrisposto ad un residente cinese.

8- È RICONOSCIUTA LA DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO?

Le attività fisse (beni immobili ed impianti) con una vita utile maggiore di un anno possono essere ammortizzate utilizzando il metodo a quote costanti, in base al quale la deduzione è suddivisa uniformemente nel corso della vita utile del cespite con un valore residuo pari al 10% del costo.

La vita utile minima prevista per ogni cespite è riportata nella seguente tabella:

<i>Cespite</i>	<i>Vita utile prevista</i>
Edifici ed abitazioni	20 anni
Attrezzature elettroniche	3 anni
Treni, navi, macchinari, attrezzatura ed altri apparecchi utilizzati per la produzione	10 anni
Attrezzi e arredi necessari alla produzione ed all'attività commerciale	5 anni
Mezzi di trasporto (tranne treni e navi)	4 anni

Con l'autorizzazione delle Autorità fiscali, è possibile applicare l'ammortamento accelerato o avere un periodo di vita utile abbreviato nelle seguenti circostanze:

- nel caso di obsolescenza veloce dovuta al progresso tecnologico;
 - nel caso in cui il bene sia soggetto a forti vibrazioni o ad erosione alcalina.
- Il periodo di vita utile abbreviato non verrà approvato se tale periodo corrisponde a meno del 60% della vita utile minima del cespite.
- Dal 1° gennaio 2014 le attività fisse con un prezzo unitario inferiore a 5.000 RMB sono totalmente deducibili nell'anno di acquisto. Dispositivi e attrezzature con prezzo unitario inferiore a 5 milioni RMB acquistati tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2020 sono totalmente deducibili nell'anno di acquisto.
- Il costo di un bene intangibile può essere ammortizzato nel corso della vita utile contrattuale dello stesso. Il periodo minimo di ammortamento applicato è 10 anni.
- L'acquisto dell'avviamento non è ammortizzabile, ma è deducibile in caso di cessione o liquidazione della proprietà.

9- QUALE TRATTAMENTO FISCALE PER LE SOCIETA' RESIDENTI?

L'economia centralizzata del passato costringeva la Cina ad utilizzare un sistema di tassazione unico, senza che ci fosse il minimo collegamento con l'attività economica del soggetto.

Dal 2008, dopo l'entrata in vigore della legge sul reddito d'impresa, approvata nel marzo 2007 dal Congresso Nazionale del Popolo Cinese, l'aliquota generale è del 25%, ma le imprese con utili ridotti, quelle ad elevata tecnologia e alcune imprese non residenti beneficiano di aliquote inferiori.

Viene applicata un'aliquota del 20% alle imprese con utili ridotti, ossia con reddito annuo imponibile inferiore a RMB 3 milioni, con meno di 300 dipendenti e cespiti per un valore complessivo inferiore a RMB 50 milioni.

Inoltre, dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 si applicano le seguenti esenzioni e riduzioni:

- esenzione dall'IVA per le piccole imprese con fatturato mensile inferiore a RMB 100.000
- reddito imponibile ridotto del 75% per le piccole imprese con fatturato annuo inferiore a RMB 1 milione
- reddito imponibile ridotto del 50% per le piccole imprese con fatturato annuo compreso tra RMB 1 milione e RMB 3 milioni.

Le imprese ad elevata tecnologia beneficiano dell'aliquota del 15%. Rientrano sotto questa voce le imprese che rispondono a determinati requisiti e possiedono diritti di proprietà intellettuale relativi ai loro principali prodotti o servizi ottenuti tramite ricerca & sviluppo, cessione, donazione, acquisizione o concessione di licenza esclusiva per almeno 5 anni. Inoltre, i prodotti o servizi devono rientrare in alcune categorie ben definite (elettronica, *information technology*, biologia, tecnologia farmaceutica, tecnologie aerospaziali, tecnologia di conservazione dell'energia, tecnologia ambientale e delle risorse) e la percentuale di profitti utilizzati per ricerca & sviluppo deve essere almeno compresa tra il 3% e il 6%, a seconda del fatturato annuo.

Il reddito di fonte cinese di imprese non residenti che non abbiano una sede né uno stabilimento in Cina, o il cui reddito non sia collegato a tale sede o stabilimento, è invece tassato al 10%.

10- LE SOCIETA' APPARTENENTI A UN GRUPPO SONO CONSIDERATE UNA SINGOLA IMPRESA AI FINI FISCALI?

I membri di un gruppo di società cinesi non possono presentare la dichiarazione dei redditi consolidata, tranne se autorizzati dal Consiglio di Stato.

Una società non residente deve versare l'imposta sul reddito nel luogo in cui si trova la sussidiaria cinese. Se queste sono più di una, la dichiarazione ed il pagamento possono avvenire su base consolidata, previa approvazione delle Autorità fiscali. Nel caso di una filiale, la dichiarazione consolidata è presentata dalla casa madre che versa solo il 50% dell'imposta,

mentre il restante 50% viene versato localmente dalle varie filiali, che provvedono anche al pagamento dell'IVA.

11- COME SONO TASSATE LE UNITA' LOCALI STRANIERE E LE SOCIETA' NON RESIDENTI?

Il reddito di un'impresa non residente che possiede un'organizzazione o luogo di attività in Cina è assoggettato all'imposta cinese sia sul reddito di fonte cinese proveniente dall'organizzazione o luogo di attività sia sul reddito estero collegato a tale organizzazione o luogo di attività.

Il reddito di fonte cinese di un'impresa non residente che non dispone di un'organizzazione né di un luogo di attività in Cina, o il cui reddito non sia collegato a tale organizzazione o luogo di attività, viene tassato all'aliquota ridotta del 10%.

Il reddito della filiale di una società estera è assoggettato all'imposta cinese sul reddito societario.

Gli uffici di rappresentanza sono considerati soggetti fiscali indipendenti e possono essere tassati sul reddito o sulle spese.

Gli uffici di rappresentanza di un ente governativo estero, di organizzazioni internazionali o non a scopo di lucro sono esenti, previa approvazione dell'ufficio delle imposte locale.

Gli uffici liaison non sono persone giuridiche e non sono soggetti fiscali. Le loro spese sono riportate nei registri della casa madre.

12- È PREVISTA UN'IMPOSTA SULLE PLUSVALENZE PATRIMONIALI?

La Cina non applica una specifica imposta sulle plusvalenze. Queste, che includono utili da transazioni di obbligazioni, azioni ecc. sono di norma incluse nel reddito imponibile societario e tassate all'aliquota societaria. Le plusvalenze derivanti dalla cessione di interessi azionari da parte di investitori esteri sono assoggettate alla ritenuta del 10%.

13- QUALE TRATTAMENTO FISCALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DI UNA SOCIETA'?

Una società cinese può essere sciolta per diverse ragioni: scadenza dei termini dell'attività commerciale, come indicato nello statuto; decisione dell'assemblea degli azionisti; fusione o divisione; cancellazione della licenza; scioglimento per decisione del tribunale.

La durata di una società deve essere riportata nello statuto. Per una società con investimento estero essa varia dai 10 ai 30 anni (ad iniziare dal giorno del rilascio della licenza commerciale), ma può arrivare anche a 50 anni nel caso abbia progetti d'investimento di grande entità o di tecnologia d'avanguardia. È inoltre possibile ottenere un'estensione del termine presentando apposita richiesta alle autorità competenti.

Se una società viene sciolta per ragioni diverse dalla fusione o dalla divisione, è necessario organizzare un comitato per la liquidazione nel giro di 15 giorni, composto dagli azionisti o dai manager della società.

Il reddito da liquidazione è composto da dividendi e utili. Gli utili vengono tassati all'aliquota ordinaria del 25% e quindi tassati come dividendi quando distribuiti agli investitori. I dividendi distribuiti a persone fisiche sono assoggettati all'aliquota del 20%. Il reddito da dividendi è esentasse se distribuito a società residenti, mentre è assoggettato a ritenuta se distribuito a società estere.

14- CESSIONE O RIACQUISTO DI AZIONI: QUALI CONSEGUENZE FISCALI?

Non è possibile ridurre il capitale di una società, a meno che questa non ottenga l'autorizzazione dalle autorità cinesi che ne avevano approvato la creazione. Una riduzione di capitale è esentasse.

Una società cinese non può riscattare le proprie azioni se non in casi particolari.

Se una società riscatta le proprie azioni da un mercato aperto al fine di ridurre il proprio capitale versato, la differenza tra il prezzo di riscatto e il prezzo originario di emissione viene considerata un aumento o una riduzione del capitale netto e non un utile o una perdita.

15- QUALI ALTRE IMPOSTE SONO PREVISTE IN CINA?

Imposta sul valore aggiunto

L'I.V.A. è applicata con aliquote diverse.

L'aliquota dello 0% si applica sulla maggior parte delle esportazioni, sui servizi di trasporto internazionali, tranne che quelli su rotaia, servizi di R&S e di progettazioni per imprese all'estero.

L'aliquota del 3% si applica ai piccoli contribuenti, ai servizi di trasporto pubblico, servizi di leasing e merci di produzione propria (es. elettricità prodotta da piccoli impianti idroelettrici, ecc.). Questa aliquota è stata temporaneamente ridotta all'1% dal 1° marzo al 31 dicembre 2020.

L'aliquota del 5% si applica a petrolio e gas naturale utilizzati da joint venture cino-straniere e alla vendita o affitto di immobili da parte di piccoli titolari di partite Iva.

L'aliquota del 6% si applica ad alcuni servizi d'avanguardia, a servizi offerti dall'industria delle telecomunicazioni, alla vendita di beni immateriali, a servizi ai consumatori e finanziari.

L'aliquota del 9% si applica a: alimenti e olio vegetale per uso alimentare, acqua corrente, condizionatori, carbone, gas, gasolio, biogas per usi domestici, libri, giornali e quotidiani, foraggio, fertilizzanti, macchinari agricoli e coperture per scopi agricoli, altri prodotti specificati dal Consiglio di Stato.

L'aliquota del 13% si applica ai servizi di lavorazione, riparazione e sostituzione, nonché alla vendita o importazione di merci non incluse nel gruppo dello 0% o del 9%, e sui servizi di leasing di beni personali tangibili.

Imposta sull'attività d'impresa

È stata abolita dal 1° maggio 2016 e sostituita dall'IVA.

Veniva applicata ai fornitori di servizi e ai venditori di beni immateriali e di immobili, ad aliquote variabili a seconda del tipo di attività e di servizi resi.

Imposta sui consumi

L'imposta sui consumi è dovuta da produttori, importatori e subappaltatori di determinate merci. Le aliquote variano a seconda del prodotto:

Tabacco	30 - 56%
Liquori ed alcolici	10 -20%
Cosmetici di lusso	15%
Derivati del petrolio	RMB 1,2/1,52 al litro
Motocicli	3 - 10%
Petardi e fuochi d'artificio	15%
Gioielli e giada	5 -10%
Yacht	10%
Automobili	1-40%

Imposta sugli immobili

È un'imposta locale, dovuta dai proprietari di immobili utilizzati per generare reddito e situati nelle città, nelle province e nelle zone minerarie.

Sono previste due aliquote a seconda dell'utilizzo della proprietà:

1. immobile utilizzato dal proprietario per le proprie operazioni commerciali: aliquota annua 1,2% del valore netto, dopo una detrazione forfetaria del 10%-30% dal valore originario;
2. immobile dato in locazione: aliquota del 12%, sul reddito annuo di locazione, ridotta al 4% su locazione di abitazioni residenziali da parte di persone fisiche.

Sono esenti gli immobili residenziali posseduti da persone fisiche e non utilizzati a fini professionali.

Imposta sull'utilizzo di terreno urbano e comunale

L'imposta sull'utilizzo di terreno urbano e comunale viene versata da chi lo utilizza e viene calcolata sulle dimensioni del terreno in base a valori che variano a seconda delle dimensioni della città in cui si trova il terreno. Tra il 2012 e il 2022 è stata applicata una riduzione del 50% dell'imposta per i terreni utilizzati da società di logistica per stoccaggio merci all'ingrosso.

Imposta sull'acquisto di veicoli

Viene applicata in caso di acquisto o importazione di veicoli di ogni genere ad aliquote che variano in base alla cilindrata del mezzo.

I veicoli che utilizzano nuove fonti di energia sono esenti dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022.

Imposta su veicoli e navi

Viene versata da tutte le persone fisiche e giuridiche che possiedono veicoli e navi in Cina.

Imposta su costruzione e manutenzione urbana

Viene pagata da tutte le persone fisiche e giuridiche assoggettate all'imposta sui consumi o all'IVA e versata contestualmente a queste. Le aliquote vanno dall'1% al 7%, a seconda del luogo di residenza dei soggetti.

Soprattassa sull'istruzione

Viene applicata sull'ammontare complessivo di IVA, imposta sull'attività d'impresa e imposta sui consumi all'aliquota del 3% e pagata simultaneamente a queste imposte.

Imposta sulle risorse

Viene versata da tutte le persone fisiche o giuridiche impegnate nello sfruttamento di minerali, petrolio, gas naturale, acqua o nella produzione di sale. Tra il 1° aprile 2018 e il 31 agosto 2020 è stata applicata una riduzione del 30% dell'imposta sullo sfruttamento di gas di scisto.

Imposta sull'incremento del valore fondiario

L'imposta viene versata dalle persone fisiche e giuridiche che percepiscono reddito dalla cessione dei diritti di utilizzo di terreni, immobili e altro di proprietà dello Stato.

Imposta sul tonnello

Dal 1° gennaio 2012 le navi che entrano nei porti cinesi devono versare l'imposta sul tonnello.

Imposta sulla protezione dell'ambiente

Nel 2018 è stata istituita un'imposta applicata ad aliquote diverse sui vari tipi di inquinanti.

Imposta di bollo

Viene applicata ad aliquote diverse su diversi tipi di contratti, certificati o permessi, transazioni di certificati azionari.

Imposta sulla busta paga e contributi per la previdenza sociale

Dipendenti e datori di lavoro in Cina sono tenuti a versare contributi per l'assicurazione pensionistica, sanitaria, di disoccupazione, per gli infortuni, di maternità e per il fondo per la promozione dell'edilizia.

16- COME SONO CONSIDERATI E COME SONO TASSATI I DIVIDENDI, GLI INTERESSI E LE ROYALTIES?

I dividendi o gli utili distribuiti da una società residente ad un'altra società residente sono esenti dall'imposta se il reddito deriva da investimenti diretti nell'impresa che distribuisce i dividendi o gli utili. Se, invece, la distribuzione avviene verso investitori esteri, i dividendi sono assoggettati alla ritenuta del 10%, che può essere ridotta in presenza di un AFB.

Dividendi e utili sono esenti da ritenuta se il reddito deriva da una società residente e dividendi e utili sono collegati alla sede cinese della società non residente.

L'interesse corrisposto ad un non-residente è assoggettato a ritenuta alla fonte pari al 10% dell'importo lordo, tranne se diversamente disposto da un AFB. Non viene applicata nessuna ritenuta se l'interesse è corrisposto ad un residente cinese.

Dividendi, interessi, canoni di locazione e royalties pagati da aziende o persone fisiche estere a società residenti in Cina o a filiali cinesi di società estere si considerano di fonte cinese e pertanto tassati in Cina e l'imposta applicata dal Paese estero su questi tipi di reddito può essere accreditata a fronte dell'imposta cinese.

17- QUALE METODOLOGIA DI VALUTAZIONE NEL CALCOLO DELLE RIMANENZE O DELLE SCORTE?

Le giacenze di magazzino possono essere valutate in base ai metodi FIFO e media ponderata. I metodi LIFO e media di movimento non sono più consentiti.

18- COME SONO TASSATE LE PERSONE FISICHE RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica è considerata residente quando è domiciliata in Cina, ossia vi risiede abitualmente, oppure quando vi risiede per oltre 183 giorni nel corso di un anno fiscale.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche viene applicata sia sui residenti che sui non-residenti.

Per le persone fisiche domiciliate all'estero e residenti in Cina, continuativamente o complessivamente, per meno di 90 giorni in un anno, il reddito corrisposto dal datore di lavoro straniero è esente dall'imposta sul reddito.

Aliquote

In genere, per quanto riguarda salari e stipendi, di residenti e non residenti, il reddito tassabile è dato dal saldo degli stipendi o dei salari mensili dopo aver dedotto 5.000 Yuan come spese ed altre voci specifiche (attualmente, queste includono l'assicurazione pensionistica, sanitaria, per la disoccupazione e le riserve per l'alloggio). L'imposta individuale sul reddito viene calcolata in base a nove aliquote progressive, come indicato nel seguito.

<i>Fascia di reddito mensile imponibile Yuan</i>	<i>Aliquota d'imposta %</i>	<i>Deduzione immediata Yuan</i>
0 – 3.000	3	0
3.000 – 12.000	10	210
12.000 – 25.000	20	1.410
25.000 – 35.000	25	2.660
35.000 – 55.000	30	4.410
55.000 – 80.000	35	7.160
Oltre 80.000	45	15.160

La formula per il calcolo dell'imposta è la seguente:

- reddito imponibile mensile = redditi o salari totali mensili – 5.000 Yuan – altre voci deducibili
- imposta sul reddito mensile = reddito imponibile mensile x aliquota applicabile – deduzione immediata ad ogni livello

Detrazioni e agevolazioni

Dal 1° gennaio 2019 sono state introdotte le seguenti agevolazioni: RMB 1.000 al mese per le spese di istruzione di base per ogni figlio, più ulteriori RMB 400 per gli anni successivi; fino a RMB 80.000 di rimborso per le spese mediche superiori a RMB 15.000; da RMB 1.000 a RMB 2.000 per la cura degli anziani.

Imposta di successione e sulle donazioni

Non sono previste imposte né sulle successioni né sulle donazioni.

Pensione, previdenza sociale e politica sanitaria nazionale

Il Governo incoraggia i singoli a risparmiare per la pensione e a versare contributi su programmi di risparmio, tramite agevolazioni sia sul versamento dei contributi che sul pagamento finale della pensione.

L'aliquota per i datori di lavoro è pari al 16% dello stipendio complessivo del dipendente, mentre per i dipendenti il contributo minimo è l'8,3% del reddito.

In Cina non esiste un sistema universale di copertura sanitaria. I datori di lavoro devono farsi carico della copertura sanitaria per i dipendenti e su tali benefit i dipendenti versano un'imposta. Nel caso in cui un datore fornisca un'indennità in contanti per cure mediche ad un dipendente, tale indennità è tassabile come stipendio, indipendentemente dal fatto che le spese mediche siano state sostenute o meno dal dipendente.

19- IN QUALI OBBLIGHI FISCALI INCORRONO I PRESTATORI DI LAVORO STRANIERI? QUANDO SONO CONSIDERATI RESIDENTI?

Soggettività fiscale

Una persona fisica è considerata residente quando è domiciliata in Cina, ossia vi risiede abitualmente, oppure quando vi risiede per oltre 183 giorni nel corso di un anno fiscale.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche viene applicata sia sui residenti che sui non-residenti.

Per le persone fisiche domiciliate all'estero e residenti in Cina, continuativamente o complessivamente, per meno di 90 giorni in un anno, il reddito corrisposto dal datore di lavoro straniero è esente dall'imposta sul reddito.

Aliquote

In genere, per quanto riguarda salari e stipendi, di residenti e non residenti, il reddito tassabile è dato dal saldo degli stipendi o dei salari mensili dopo aver dedotto 5.000 Yuan come spese ed altre voci specifiche (attualmente, queste includono l'assicurazione pensionistica, sanitaria, per la disoccupazione e le riserve per l'alloggio). L'imposta individuale sul reddito viene calcolata in base a sette aliquote progressive, come indicato nel seguito.

<i>Fascia di reddito mensile imponibile Yuan</i>	<i>Aliquota d'imposta %</i>	<i>Deduzione immediata Yuan</i>
0 – 3.000	3	0
3.000 – 12.000	10	210
12.000 – 25.000	20	1.410
25.000 – 35.000	25	2.660
35.000 – 55.000	30	4.410
55.000 – 80.000	35	7.160
Oltre 80.000	45	15.160

La formula per il calcolo dell'imposta è la seguente:

- reddito imponibile mensile = redditi o salari totali mensili – 5.000 Yuan – altre voci deducibili
- imposta sul reddito mensile = reddito imponibile mensile x aliquota applicabile – deduzione immediata ad ogni livello

Detrazioni e agevolazioni

Dal 1° gennaio 2019 sono state introdotte le seguenti agevolazioni: RMB 1.000 al mese per le spese di istruzione di base per ogni figlio, più ulteriori RMB 400 per gli anni successivi; fino a RMB 80.000 di rimborso per le spese mediche superiori a RMB 15.000; da RMB 1.000 a RMB 2.000 per la cura degli anziani.

Imposta di successione e sulle donazioni

Non sono previste imposte né sulle successioni né sulle donazioni.

Pensione, previdenza sociale e politica sanitaria nazionale

Il Governo incoraggia i singoli a risparmiare per la pensione e a versare contributi su programmi di risparmio, tramite agevolazioni sia sul versamento dei contributi che sul pagamento finale della pensione.

L'aliquota per i datori di lavoro è pari al 16% dello stipendio complessivo del dipendente, mentre per i dipendenti il contributo minimo è l'8,3% del reddito.

In Cina non esiste un sistema universale di copertura sanitaria. I datori di lavoro devono farsi carico della copertura sanitaria per i dipendenti e su tali benefit i dipendenti versano un'imposta. Nel caso in cui un datore fornisca un'indennità in contanti per cure mediche ad un dipendente, tale indennità è tassabile come stipendio, indipendentemente dal fatto che le spese mediche siano state sostenute o meno dal dipendente.

20- TERMINI PER IL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE: L'ANNO FISCALE IN CINA

L'anno fiscale cinese decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre e non è possibile scegliere un anno fiscale alternativo.

L'imposta sul reddito d'impresa e l'imposta locale sono applicate annualmente e devono essere versate mensilmente o in rate trimestrali, entro 15 giorni dalla fine di ogni mese o di ogni trimestre.

Gli anticipi sull'imposta societaria vanno versati mensilmente o trimestralmente entro 15 giorni dalla fine del periodo. La dichiarazione dei redditi annuale – con il bilancio e il rapporto di un revisore contabile – viene presentata, unitamente al pagamento finale, entro la fine di maggio di ogni anno relativamente all'anno precedente.

Il mancato pagamento dell'imposta entro i termini fissati provoca l'applicazione di una sanzione tra il 50% e il 500% dell'imposta non versata, insieme a una soprattassa dello 0,05% al giorno.

21- QUALI ISPEZIONI FISCALI?

Le autorità cinesi possono ispezionare i libri contabili, l'attività e la situazione fiscale delle società, che per questo motivo devono conservare i documenti fiscali per 10 anni.

22- I CONTRIBUENTI POSSONO CONCORDARE IN ANTICIPO IL LORO TRATTAMENTO FISCALE?

Nella maggior parte dei casi il trattamento fiscale applicato varia a seconda degli accordi che la parte interessata stabilisce con le autorità centrali e locali cinesi.

Per questo, prima di stipulare contratti in Cina, per l'investitore straniero è prioritario ottenere l'approvazione e quindi negoziare con le autorità accordi preventivi sulla tassazione globale.

23- QUALI CONTROLLI VALUTARI?

Le Norme della Repubblica Popolare Cinese sull'Amministrazione del Cambio Estero contengono norme relative al mercato dei cambi, debiti e crediti, ricevute e pagamenti e estinzione di debiti. Ogni società con una partecipazione straniera che conduce attività in Cina deve necessariamente aprire un conto corrente in Renminbi oppure in valuta estera, previa approvazione dell'Ente statale preposto al controllo dei cambi.

Al fine di limitare l'ingresso in Cina di capitale speculativo, nel 2008 il governo ha emesso nuove norme in materia di cambi, che prevedono che gli esportatori aprano un conto corrente apposito per i pagamenti dall'estero, i cui fondi possono essere convertiti in Renminbi (RMB) solo dopo le dovute verifiche da parte della banca.

Le società con partecipazione estera devono depositare le entrate in valuta estera presso la Banca centrale cinese o altre istituzioni approvate dall'ente controllo cambi.

Trasferimento di reddito all'estero

Gli investitori stranieri possono richiedere all'Ente controllo cambi l'autorizzazione a trasferire il reddito (al netto dell'imposta) addebitandolo sul conto corrente in valuta estera della società interessata.

La domanda deve essere supportata da un documento che attesti l'approvazione della distribuzione degli utili da parte del Consiglio di Amministrazione e dalla prova del versamento delle imposte.

Anche per la cessione o il trasferimento di capitale in valuta estera, utilizzando il conto estero, è necessaria l'autorizzazione dell'Ente.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

24- QUALI INCENTIVI E SGRAVI FISCALI SONO CONCESSI DAL GOVERNO CINESE?

Incentivi fiscali previsti dalla nuova normativa fiscale

La nuova normativa ha creato nuovi incentivi fiscali e annullato quelli applicati con la legge precedente, introducendo, comunque, un periodo di transizione per le imprese che beneficiavano dei vecchi incentivi.

Esenzioni

I seguenti redditi sono esenti da imposte:

- interesse da obbligazioni statali
- dividendi distribuiti tra società residenti o da società residenti verso società non residenti
- redditi da organizzazioni no profit.

I redditi da agricoltura, allevamento e pesca possono essere esenti da imposta o assoggettati ad un credito d'imposta, a discrezione delle autorità fiscali.

Aliquote ridotte

Le imprese con fatturato ridotto, quelle ad elevata tecnologia e il reddito di fonte cinese di imprese non residenti sono assoggettati ad aliquota ridotta.

Esenzione per le regioni autonome

Le regioni autonome (Gunagxi Zhuang, zona interna della Mongolia, Ningxia Hui, Xinjiang Uyghur e Tibet) beneficiano di esenzioni e riduzioni per la parte regionale dell'imposta sul reddito.

Ulteriori deduzioni per spese in ricerca & sviluppo

Le spese sostenute per R&S nello sviluppo di nuove tecnologie, prodotti o tecniche di produzione usufruiscono di un'ulteriore deduzione del 75% se le spese non sono capitalizzate come attività immateriali, ma registrate direttamente nella dichiarazione del periodo di riferimento. Se le spese vengono capitalizzate come beni immateriali, è possibile ammortizzare il 175% delle spese (aliquota applicabile tra 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2020).

Deduzioni per aumento delle assunzioni

Sono previste ulteriori deduzioni per gli stipendi versati a disabili e ad altre categorie di dipendenti assunti dalle aziende. Se un'impresa assume un disabile, la deduzione aggiuntiva è pari al 100% dell'importo degli stipendi corrisposti.

Detrazione e credito d'imposta per investimenti

Una società che ha investito in una piccola o media impresa ad elevata tecnologia per oltre due anni può detrarre il 70% dell'importo investito.

Ammortamento anticipato o vita utile ridotta

Sono previsti per alcune attività fisse.

Sgravi fiscali per utilizzo delle risorse

Una società può detrarre il 10% del reddito derivato dall'utilizzo delle risorse per creare prodotti in linea con i requisiti delle politiche industriali nazionali.

Incentivi relativi agli interessi sui mutui

L'interesse su prestiti concessi da organizzazioni finanziarie internazionali al governo cinese o a banche statali è esente, come pure l'interesse su prestiti ad aliquote agevolate da banche estere verso banche statali cinesi.

Incentivi per imprese culturali

Le imprese culturali costituite prima del 31 dicembre 2008 sono state incoraggiate dal governo tramite un'esenzione di tre anni dall'imposta sul reddito.

Incentivi fiscali per: industria del software, di produzione circuiti integrati e per progetti scientifici e tecnologici

Tra gli incentivi fiscali previsti ci sono rimborsi Iva, esenzione o riduzione dell'imposta societaria, ammortamento delle attrezzature abbreviato.

Per quanto riguarda i progetti scientifici e tecnologici, fino al 2020 non vengono applicati dazi né Iva sull'importazione di attrezzature, materiali e componenti previsti dai progetti ma che non possono essere reperiti in Cina.

Accordo retroattivo

La nuova legge fiscale ha annullato gli speciali incentivi applicabili alle *joint ventures*, ma ha previsto accordi transitori per le imprese che beneficiavano di aliquote ridotte o di periodi di esenzione - di cui continueranno ad usufruire fino alla scadenza.

Tali accordi si applicano solo alle imprese che hanno ottenuto la licenza prima del 16 marzo 2007.

Regioni occidentali

Le imprese situate in una delle regioni occidentali e impegnate in progetti approvati dal Consiglio di Stato beneficiano di alcune agevolazioni fiscali, tra cui l'imposta societaria al 15%, tra il 2001 e il 2030.

Incentivi fiscali per l'industria del risparmio energetico

Le aziende aventi specifiche caratteristiche e che forniscono servizi di risparmio energetico possono usufruire di esenzione dall'Iva e dall'imposta societaria nei primi tre anni e di imposta sul reddito del 12,5% nei tre successivi.

Incentivi fiscali per titoli di stato locali

L'interesse da titoli di stato locali emessi dopo il 1° gennaio 2012 è esente dall'imposta sul reddito.

Incentivi fiscali per zone di libero scambio

La Cina conta 11 zone pilota di libero scambio che beneficiano di agevolazioni fiscali.

Esenzione fiscale per determinati investitori esteri

Da novembre 2014 gli utili dalla vendita di titoli cinesi da parte di aziende con investimenti esteri sono esenti dall'imposta cinese sul reddito.

Esenzione fiscale per determinate tipologie di trasferimento tecnologico

Da ottobre 2015 il reddito derivante dal trasferimento della licenza per l'utilizzo di tecnologie qualificate per più di cinque anni è esente da imposta per i primi 5 milioni Rmb e tassato all'aliquota dimezzata per i rimanenti.

Esenzione fiscale per investimenti nel mercato a termine del petrolio

Dal 13 marzo 2018 il reddito maturato da investitori esteri qualificati tramite investimenti nel mercato a termine del petrolio in Cina è esente dall'imposta sul reddito societario.

Esenzione fiscale degli interessi da titoli obbligazionari nazionali

Dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021, l'interesse percepito da istituzioni estere e derivante da titoli del mercato obbligazionario cinese è esente da IVA e imposta societaria.

25- LA CINA HA CONCLUSO A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI) CON ALTRI STATI? TAVOLA DELLE RITENUTE FISCALI

Riportiamo le ritenute fiscali applicate ai pagamenti di dividendi, interessi e royalties percepiti dai residenti degli Stati che hanno concluso un A.F.B. con la Cina.

Dividendi

Interessi

Royalties

	%	%	%
<i>Stati non firmatari</i>	10	10	10
<i>Stati con AFB</i>			
Albania	10	10	10
Algeria	5/10	7	10
Arabia Saudita	5	10	10
Armenia	5/10	10	10
Australia	10	10	10
Austria	7/10	7/10	6/10
Azerbaijan	10	10	10
Bahrain	10	5	10
Bangladesh	10	10	10
Barbados	5/110	10	10
Belgio	5/10	0/10	7
Bielorussia	10	10	10
Bosnia Erzegovina	5	10	10
Brasile	10	10	10
Brunei	5	10	10
Bulgaria	10	10	7/10
Canada	10	10	10
Cile	10	4/10	2/10
Cipro	10	10	10
Corea	5/10	10	10
Croazia	5	10	10
Cuba	5/10	7,5	5
Danimarca	5/10	0/10	7/10
Ecuador	5	0/10	10
Egitto	8	10	8
Emirati Arabi Uniti	7	7	10
Estonia	5/10	0/10	10
Etiopia	5	0/7	5
Filippine	10	10	10
Finlandia	5/10	10	7/10
Francia	5/10	0/10	10
Georgia	0/5/10	10	5
Germania	5/10	0/10	6/10
Giamaica	5	7,5	10
Giappone	10	10	10
Grecia	5/10	10	10
Hong Kong	5/10	7	5/7
Islanda	5/10	10	7/10
India	10	10	10
Indonesia	10	10	10
Iran	10	10	10
Irlanda	5/10	10	6/10
Israele	10	7/10	7/10
Italia	10	10	7/10
Kazakistan	10	10	10
Kuwait	5	5	10
Kirghizistan	10	10	10
Laos	5	10	10
Lettonia	5/10	0/10	7
Lituania	5/10	10	10
Lussemburgo	5/10	10	6/10
Macau	5/10	7	5/7
Macedonia	5	10	10
Malesia	10	10	10

Malta	5/10	10	7/10
Marocco	10	10	10
Mauritius	5	10	10
Messico	5	10	10
Moldavia	5/10	10	10
Mongolia	5	10	10
Montenegro	5	10	10
Nepal	10	10	10
Nigeria	7,5	7,5	7,5
Norvegia	10	10	10
Nuova Zelanda	10	10	10
Oman	5	10	10
Paesi Bassi	0/5/10	0/10	6/10
Pakistan	10	10	10
Papua Nuova Guinea	10	10	10
Polonia	10	10	7/10
Portogallo	10	10	10
Qatar	10	10	10
Regno Unito	0/5/10	0/10	6/10
Repubblica Ceca	5/10	0/7,5	10
Romania	0/3	0/3	3
Russia	5/10	0	6
Serbia	5	10	10
Seychelles	5	10	10
Singapore	5/10	7/10	6/10
Siria	5/10	0/10	10
Slovacchia	10	10	10
Slovenia	5	10	10
Spagna	10	10	6/10
Sri Lanka	10	10	10
Stati Uniti	10	10	7/10
Sudafrica	5	10	7/10
Sudan	5	10	10
Svezia	5/10	10	7/10
Svizzera	0/5/10	0/10	9
Tajikistan	5/10	8	8
Thailandia	10	10	10
Trinidad & Tobago	5/10	10	10
Tunisia	8	10	5/10
Turchia	10	10	10
Turkmenistan	5/10	10	10
Ucraina	5/10	10	10
Ungheria	10	10	10
Uzbekistan	10	10	10
Venezuela	5/10	5/10	10
Vietnam	10	10	10
Zambia	5	0/10	5
Zimbabwe	2,5/7,5	0/7,5	0/7,5

Sono stati inoltre firmati Accordi di scambio di informazioni fiscali (TIEA) con: Argentina, Bahamas, Bermuda, Isole Vergini, Isole Cayman, Isola di Man, Guernsey, Jersey, Liechtenstein e San Marino.